

Percorsi tematici

Destinatari: scuole primarie di I e II grado.

Visite guidate a tema tra i dipinti alla mostra.

“La Belle Epoque: tra mito e storia.”

Lettura dei quadri esposti evidenziando gli aspetti storici e culturali dell'epoca. L'illuminazione elettrica, le macchine, le biciclette, le donne che cominciano ad avere un ruolo più attivo all'interno della società, la pubblicità.

“Il ritratto femminile”.

Un'ampia rassegna di ritratti dai quali si possono riconoscere i cambiamenti della rappresentazione femminile. Le donne di De Nittis, Boldini, Corcos, Bonzagni, Cominetti, Macchiati, Cappiello. Il percorso si conclude con le accattivanti immagini dei primi manifesti pubblicitari.

“Moda e pittura”

La moda di fine '800 e la sua evoluzione nella pittura italiana della Belle Epoque. Studiare la moda per capire la pittura e conoscere la pittura per capire la moda. Dagli abiti austeri e severi dello 'stile di transizione' alla leggerezza e soavità dello 'stile floreale' fino all'apparizione del moderno tailleur. L'abito da casa, da passeggio, il riding-habit o costume da amazzone, l'abbigliamento sportivo, l'abito da sera.

“I luoghi di ritrovo: le strade come salotti ”

Attraverso i dipinti viene evidenziato come i progressi tecnico-scientifici di fine '800 abbiano portato dei cambiamenti nel volto delle grandi città e negli usi e costumi dei loro abitanti, stimolando nei ragazzi anche un confronto tra la realtà di fine '800 e il mondo attuale.

Laboratori didattici

Tutti i percorsi tematici possono essere seguiti da laboratori didattici, concordando entrambi con gli insegnanti a seconda del programma scolastico e delle specifiche esigenze.

Destinatari: scuole primarie di I e II grado

1 - “Crea il tuo abito”

Visita guidata con percorso mirato e rielaborazione grafico-pittorica con tecniche miste di un abito o di un accessorio alla moda partendo da temi e soggetti visti in mostra.

2 - “Il Mondo sulla carta”

Visita guidata con percorso di approfondimento nella sezione dedicata alla grafica pubblicitaria Belle Epoque e realizzazione di un manifesto, di una locandina, di un logo o di un gadget per la promozione di un prodotto o di un evento.

3 - “Le tecniche artistiche”

Visita guidata con percorso mirato e realizzazione di elaborato grafico-pittorico con la tecnica Puntinista-Divisionista partendo dai soggetti visti in mostra. I colori puri, i contrasti tra colori complementari, la scomposizione e ricomposizione dei colori sulla tela.

Destinatari: scuola primaria di 1° e 2° grado.

Laboratori digitali

Comporre con un unico limite: la fantasia.

4 - ***“Ricoloriamo la Belle Epoque”***

Immaginare i manifesti pubblicitari esposti in mostra con i colori suggeriti dalla propria creatività: partendo dai tratti e dai contorni dell'originale, reinventando nelle scelte coloristiche e negli accostamenti cromatici, importare scene e personaggi da affiches diverse.

Percorsi tematici adatti agli Istituti Superiori, Gruppi Universitari, gruppi di adulti (serate o eventi a tema).

1 - ***“La Belle Epoque: tra mito e storia.”***

Il senso della definizione “Belle Epoque”: il sentimento di nostalgia per un'epoca felice della borghesia europea, di relativa tranquillità sociale ed importanti progressi tecnico scientifici, di nuovi orizzonti interiori grazie alla rivoluzione psicanalitica, di nuove immagini femminili con l'inizio dell'emancipazione. Un “idillio storico” interrotto bruscamente dallo scoppio della I Guerra Mondiale.

2 - ***“Il ritratto femminile”.***

L'universo femminile e le sue metamorfosi. L'iconografia della donna Belle Epoque, da coquette a femme fleur, da elegante protagonista della mondanità a moderna espressione di emancipazione. Le donne di De Nittis, Boldini, Corcos, Bonzagni, Cominetti, Macchiati, Cappiello. Un'ampia parabola che si conclude con le accattivanti immagini femminili dei primi manifesti pubblicitari.

3- ***“Moda e pittura”***

La moda di fine '800 e la sua evoluzione nella pittura italiana della Belle Epoque. Studiare la moda per capire la pittura e conoscere la pittura per capire la moda. Dagli abiti austeri e severi dello stile di transizione alla leggerezza e soavità dello stile floreale fino all'apparizione del moderno tailleur. L'abito da casa, da passeggio, il riding-habit o costume da amazzone, l'abbigliamento sportivo, l'abito da sera.

4 - ***“I luoghi della collettività: le strade affollate come dimora, come intérieur ammobiliato e vissuto dalle masse”***

Un percorso guidato tra i dipinti accompagnato dalla lettura di alcuni passaggi letterari tratti dall'opera del filosofo tedesco Walter Benjamin “I passages di Parigi” che descrive la moderna città come nuovo luogo di ritrovo della collettività e delle masse: <<non solamente le eleganti sale dei palazzi, dei teatri o dei caffè alla moda, ma anche le strade e le piazze sono il nuovo salotto, le insegne smaltate delle ditte rappresentano un ornamento delle pareti, i muri con il “défense d'afficher” sono gli scrittoi, le panchine come le terrazze dei caffè in veranda>> (tratto da W. Benjamin, I ‘passages’ di Parigi, a cura di E. Gianni, Torino 2004, p. 474)